



**CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPO CONSILIARE RICOSTRUZIONE DEMOCRATICA**

Napoli, 16 ottobre 2014

III.ma Procura della Repubblica presso
Il Tribunale di Napoli
SEDE

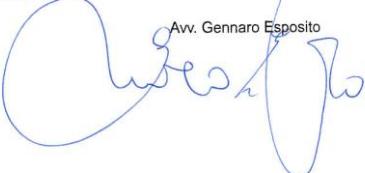
Egr. Assessore alle Partecipate
Salvatore Palma
SEDE

Egr. Presidente Commissione
Consiliare Mobilità
Giovanni Formisano
SEDE

Lettera anonima e rilievi fotografici Metronapoli

Io sottoscritto Avv. Gennaro Esposito, nella mia qualità di Consigliere Comunale al Comune di Napoli, Vi allego una denuncia anonima con rilievi fotografici, pervenuta al mio indirizzo di residenza, nella quale si deducono dei presunti comportamenti illeciti, rilevanti penalmente, da parte di personale della Metronapoli, che metterebbero a rischio la sicurezza del trasporto sui treni della linea 1 della metropolitana cittadina.

Tanto per dovere di collaborazione e senso istituzionale.
Distinti saluti


Avv. Gennaro Esposito



**Via Verdi, 35 - 80133 - Napoli - Italia
(+39) 081.795.99.09 (+39) 081.795.97.33 (+39)
consigliere.gennaro.esposito@gmail.com**

Spett.le Direzione di Le Iene, vorrei denunciare alcune irregolarità nella società di Metronapoli s.p.a., società di trasporto pubblico di Napoli. Questa società opera un trasporto pubblico su ferro con due linee metropolitane, quali la linea 1 e la linea 6, oltre che a quella delle funicolari. Le irregolarità di cui voglio far denuncia sono riferite alla linea 1.

I treni che operano su questa linea hanno l'obbligo per legge di effettuare collaudi annuali da parte dell'organo U.S.T.I.F. per poter essere idonei alla circolazione, una sorta di collaudo da parte della motorizzazione per le auto.

Questo non viene più fatto da circa 3 anni, ossia le lavorazioni non vengono effettuate, ma i treni circolano lo stesso.

Tutto ciò porta ad una sola conclusione, i documenti dell'U.S.T.I.F. vengono firmati per un accordo illegale a discapito

della sicurezza. Oltre a questo c'è da denunciare anche il comportamento di alcuni Dirigenti di Metronapoli, che per la loro responsabilità hanno nascosto problemi di sicurezza ancora più gravi ai cittadini. Si sono verificate delle cricche nelle piastre che collegano i carrelli alle casse, le quali stanno allargandosi fino al materiale base. La rottura di questo ancoraggio porterebbe al distacco della cassa dal carrello con immaginabili conseguenze.

Cosa hanno fatto i responsabili di Metronapoli?

Hanno deciso di mantenere tutto in ombra e di trovare una soluzione senza far trapelare nulla.

Per non fermare la circolazione, poiché quasi tutti i treni presentano cricche più o meno gravi, hanno deciso di far circolare i treni, tranne quelli che presentino le cricche su tutti i quattro lati delle piastre. Questo naturalmente per non far emergere il problema e la loro colpevolezza, dovuta non alla progettazione forse errata delle società costruttrici Ansaldo e Breda, ma al fatto che non hanno svolto controlli di routine come ultrasuoni e liquidi penetranti su queste parti.

Ora questi controlli sono effettuati dalla società DEMI, per tenere sotto controllo il propagarsi delle cricche.

Metronapoli è un sistema dove dilaga corruzione, negligenza, incompetenza, mazzette.

La giornalista Patrizia Capua del giornale La Repubblica, aveva in passato già denunciato dei lavori svolti dalla società

Ansaldo per la linea 6 senza che ci sia stata mai gara d'appalto. Oltre a questo, dobbiamo anche aggiungere che alcune indagini partite da Roma per gare d'appalto truccate, portarono alla ditta L.C. del signor Caianiello il quale, per tale motivo non avrebbe potuto più partecipare a gare per alcuni anni. Ma ironia della sorte, al posto della ditta L.C.,

opera la ditta Nuova Comafar riconducibile allo stesso personaggio.

I dirigenti oltre a giocare con la sicurezza dei treni, sono implicati anche in favoritismi, lavori dati a conoscenti e promozioni dati prima di una fusione con la società di trasporto su gomma A.N.M.. Tutto questo studiato a tavolino in modo che potesse essere nulla la denuncia dei sindacati dell'A.N.M. fatta al comune nella persona del Sindaco De Magistris. Da denunciare è anche l'assenteismo di dipendenti degli uffici con l'approvazione dei dirigenti e dei macchinisti che invece di fare la pausa dovuta per legge, continuano la prestazione per poter smontare prima. Essi infatti dovrebbero essere sostituiti da un'altro macchinista nella pausa, cosa che non viene fatta così entrambi hanno un vantaggio, uno smonta prima l'altro monta più tardi. Questo ovviamente è a conoscenza dei dirigenti.

I Dirigenti in questione sono: Ing. A. Civitella responsabile dei rotabili ossia i treni, Ing. V. Orazzo Direttore dell'esercizio e Ing. A. Iocco Direttore Generale.

La direzione di Metronapoli è sita in via Ponte dei Francesi 37/d Napoli, l'officina ed il ricovero treni in Via G.A. Campano 89 Napoli.

Vi ringrazio anticipatamente per il vostro contributo.

